

**Studio Perizie Grafologiche**  
**Analisi e Comparazione delle scritture**  
**Dott.ssa Maria Laura Ferrari**  
**Studio in Viareggio (Lucca): Via V. Veneto, 281**  
**tel. e Fax 0584 51430 Cell. 328 3579636**  
**e-mail: maria.laura.ferrari@pec.it**  
**sito: www.marialauraferrari.com**



# **PERIZIA GRAFOLOGICA**

---

**Autografia delle note manoscritte**

**al Discorso “La libertà italiana” di Benedetto Croce,**

**conservato presso la Biblioteca Comunale di Bagni di Lucca**

**Incarico: 27 agosto 2015**

**Fondazione Michel de Montaigne di Bagni di Lucca**

## INCARICO E QUESITO

La sottoscritta Dott.ssa Maria Laura Ferrari, Perito Grafologo iscritta all'Associazione Grafologi Professionisti di Bologna e all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Lucca, è stata incaricata in data 27 agosto 2015 dalla Fondazione Michel de Montaigne di Bagni di Lucca, nella persona del suo Presidente Prof. Marcello Cherubini, di redigere una perizia grafologica in risposta al seguente quesito:

*“Le note manoscritte apposte sul documento a stampa “La libertà italiana”, presente presso la Biblioteca comunale Adolfo Betti di Bagni di Lucca (Fondo Greenlees 945.091.CRO), sono autografe di Benedetto Croce?”*

## METODO DI LAVORO

La scrivente appartiene alla Scuola Francese che, insieme alla Scuola Morettiana e alla Scuola Marchesan, è una delle principali scuole che utilizza il Metodo grafologico. Questo metodo studia il gesto grafico non come “prodotto”, come fa il metodo calligrafico ed, in parte, il metodo segnaletico-descrittivo ma come “processo”, correlato con la matrice psicofisica vitale da cui proviene. Il metodo grafologico osserva rigore ed oggettività. Fa propri i principi confrontuali del metodo segnaletico-descrittivo, di cui condivide la fase osservativa, la sistematicità concentrica della ricerca, la prudenza nel giudizio ma ciò che lo rende più valido è che esso integra la visione dinamica con l'espressività neurofisiologica e psicologica del gesto grafico. Si avvale oltre che delle leggi grafonomiche anche delle leggi grafologiche, vale a dire della Nomotetica scritturale (principi e leggi di fisica, fisiologia e psicologia scritturale).

Il Metodo si esplica nel seguente modo:

- Studio dello scritto in verifica: descrizione generale, approfondito esame strumentale (ispezione con lenti a forte ingrandimento, per trasparenza, con microscopio elettronico, lampada ad ultravioletti, lampada ad infrarossi, luce radente con fibre ottiche, etc.), infine vengono enucleate le caratteristiche grafologiche generali e particolari, fornendone una sintesi.
- Studio dei documenti comparativi: individuazione delle caratteristiche grafologiche generali e particolari e loro sintesi
- Confronto tra scritto in verifica e scritti comparativi per verificare similitudini o discordanze e pervenire ad un giudizio conclusivo



## Analisi strumentale

Abbiamo eseguito sul documento in verifica i seguenti rilievi strumentali:

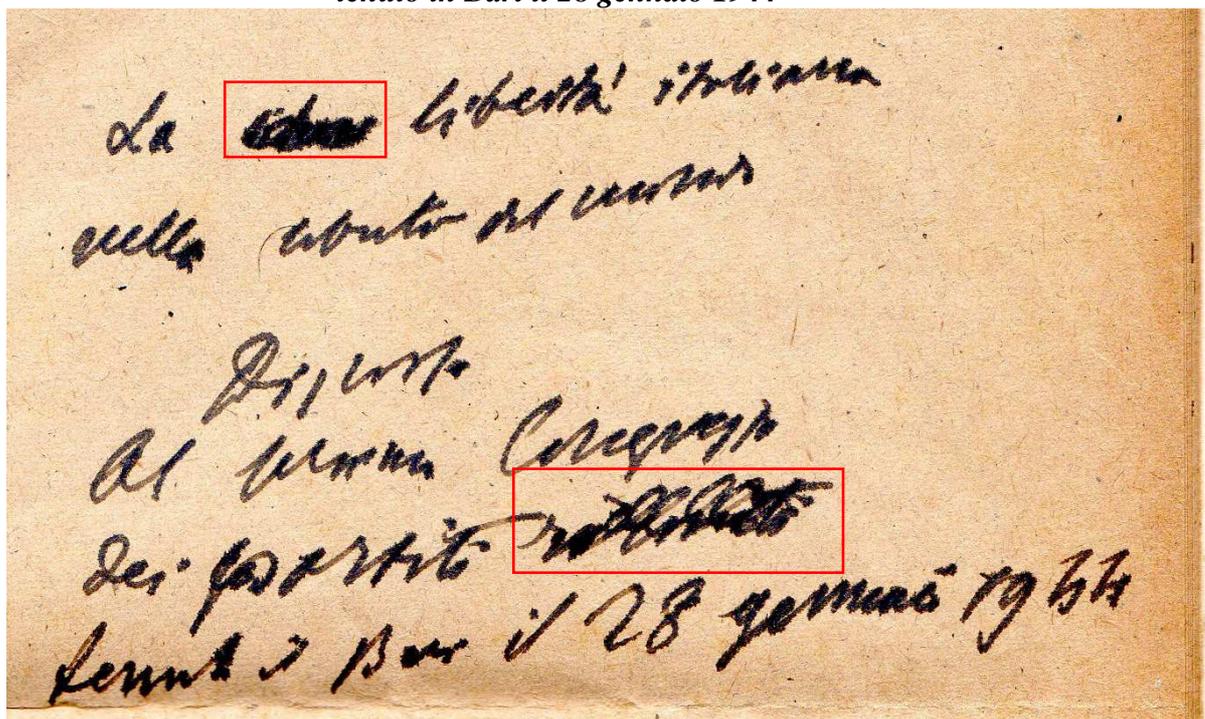
- ispezione con lenti a forte ingrandimento
- per trasparenza
- con fotocamera con obiettivo macro
- microscopio digitale
- con luce ultravioletta che consente di evidenziare, per effetto della fluorescenza, scritte o disegni non visibili ad occhio nudo o macchie dovute al danneggiamento della carta per sfregamento conseguente a cancellature o per l'uso di acidi e scolorina
- con fotocamera modificata per ripresa all'infrarosso che riesce a rilevare la brillantezza e l'opacità dei differenti inchiostri e ad evidenziare se nel documento ne siano stati usati tipi diversi
- a luce radente con fibre ottiche per evidenziare dettagli importanti (tratti apparentemente interrotti e in realtà cancellati, solchi pressori diversi, danneggiamenti della carta).

I rilievi strumentali non hanno evidenziato alcuna ulteriore anomalia rispetto a quanto evidenziato nella descrizione generale.

## Analisi grafologica

Testo manoscritto apposto nella parte centrale della prima pagina, si legge:

*La [parola cancellata, "**libera**"?] libertà italiana  
nella libertà del mondo  
Discorso  
Al primo Congresso  
dei partiti [parola cancellata, probabilmente "**riunito**"]  
tenuto in Bari il 28 gennaio 1944*



Alcuni fattori hanno reso particolarmente difficoltosa la ricostruzione delle n. 2 parole cancellate: utilizzo della stessa penna (uniformità della inchiostrazione), carta molto assorbente che ha creato un effetto “a macchia”, pressione leggera che non ha lasciato solchi sulla carta.

**Cancellatura pagina 1, riga 1 documento in verifica**

**Scansione**



**Macrofotografia**



**Rilievo da microscopio digitale**



**Macrofotografia all'infrarosso**



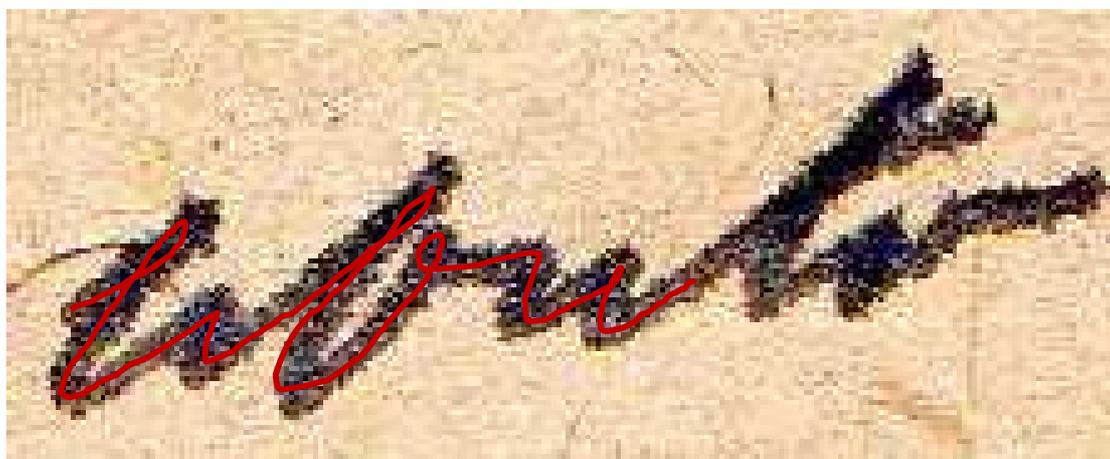
Elaborazione da scansione



Scansione parola "libertà", pagina 1, riga 1



Scansione parola "libertà", pagina 1, riga 2



Cancellatura pagina 1, riga 5, documento in verifica  
Scansione



Macrofotografia



Macrofotografia all'infrarosso



Dall'attento esame e dai rilievi operati si conclude che:

- sotto la cancellatura della prima riga, avvalendosi anche del confronto con le parole “libertà” nella prima e seconda riga della stessa pagina, si può ipotizzare, la presenza della parola “**libera**”.
- Sotto la cancellatura della quarta riga, riteniamo che, con buona probabilità, sia stata tracciata la parola “**riunito**”.

Il modello calligrafico di riferimento è il corsivo inclinato inglese, adottato in Italia dopo l'unificazione.

Per quanto riguarda le **caratteristiche grafiche generali** della scrittura in verifica, si evidenzia:

- Impostazione spaziale: impostazione ad isola, interlinea e spazio tra parole regolari
- Abilità grafomotoria elevata
- Ductus (cioè andamento del tracciato grafico, sintesi della gestualità di base dello scrivente): gesto rapido, scorrevole, a tratti precipitato, che traccia con movimenti sicuri, sia curvi sia angolosi, forme e collegamenti originali, personalizzati, semplificati, ricombinati, delineando parole non sempre perfettamente leggibili con tratti omessi o superflui e ritocchi
- Pressione (analisi generale del tipo di solco lasciato sul foglio dalla penna, elemento fortemente caratterizzante della scrittura, non imitabile): traccia di inchiostro densa, piena, con annerimenti degli ovali e ispessimenti in alcuni tratti
- Tratto (segmento tracciato da un singolo movimento, senza alzata di penna o cambio di direzione, valutato dai parametri di appoggio, superficie, rettilineità, rapidità. Aspetto costituzionale del grafismo): Leggero, Pastoso (bordi della traccia di inchiostro, aperti, “sfrangiati”), Curvo/Angoloso, Rapido.
- Inclinazione a destra di circa 45°
- La tenuta del rigo è sinuosa ed ascendente
- Continuità (stacchi e modalità di collegamento tra lettere): da legata (assenza di alzate di penna) a raggruppata (raggruppamenti logici, in genere a fine sillaba)  
Collegamenti tra lettere da angolosi a semiangolosi, aerei ed in pince
- Dimensioni: irregolari, medio-piccole (corpo centrale 2/3 mm). Scrittura bassa: aste superiori ed inferiori che sorpassano appena il corpo centrale e, a volte, sono della stessa altezza (zone indifferenziate). Sopraelevazione della lettera “p”.

**Caratteristiche grafiche specifiche** della scrittura in verifica:

- Aste diritte, accorciate
- Occhielli stretti, anneriti
- Asole strette, accorciate
- Maiuscole, grandi, strette
- “t” con barra in genere corta (ma lanciata in finale di parola), collocata a destra dell’asta
- Puntini della “i” rotondi, bassi e leggermente spostati a destra.
- “m” ed “n” tracciate con gesto angoloso a “dente di squalo”
- accenti a cuneo e a mazza
- “g” tracciata con movimento ad “8” o con ovale “merlato” (aperto in alto)
- “f” con asola inferiore e prolungamento in alto a bastone
- numeri grandi
- presenza di gancetti in alcuni tratti iniziali e finali (maiuscole, numeri)
- “r” ben formata con piccolo nodo
- “s” tracciata con gesto sintetico: tratto verticale allungato
- “d” con ampia asola in zona superiore
- “z” annodata in zona inferiore

## DOCUMENTI COMPARATIVI

Come documenti comparativi autografi di Benedetto Croce, abbiamo utilizzato:

- Lettera con busta, in originale, datata 26 febbraio 1909 e indirizzata a Giovanni Gattini, appartenente all' "Archivio famiglia Santini di Seravezza".

Dimensioni originali 145x22 mm

Napoli  
26 febbraio 1909

Stimolissimo Amico,

Credo pure che provi un vero dolore per mio allontanamento da Napoli; quantunque riconosca che non ho poter rappresentativo pretendo che Ella resti sempre innamorata al Museo di Napoli.

Forse ora un doppio da scriverle: che i suoi successi mi ispirano tutto il frutto della sua opera ferace; e che Ella potrà fra un altro tornare a Napoli, sia pure per altri uffici; e svolgere la sua attività in questa città nella quale si è acquistata tanto affetto ed amore.

Una e delle amiche mie, e un tra di loro, il mio affetto  
B. Croce

155x120 mm

Chiuso  
L. Com. Giovanni Gattini  
Direttore del Museo  
Napoli di Napoli  
Lm.

- Scansione a colori di autografo su Cartolina con timbro "Firenze 8 - 1 - 04"

Preg. suo signore, da un proprio cordialmente  
 del suo bene, che lo ricordo, e che le ricordo  
 del appunto presso alcuni degli otto giorni. Con  
 l'imprescindibile un ricordo della Direzione  
 del Collegio Crociani di Prato la (1.ª ed.) del primo  
 vero: copicella la sua gioia di Girolamo e  
 al colosso! Grazie ricorrono a lei e alle officine  
 Borghesi, che la prego di salutarla da una parte.  
 aspetto con desiderio l'Heracles, del quale  
 ho visto l'annuncio nel tema ricordo suo.  
 disponga di me e un altro  
 Dev. suo  
 D. Croce

- Scansione in bianco e nero di autografo su parte di foglio datato 22 luglio 1938

ricevuto per mezzo della signora  
 Alba il 22-7-1938 alla  
 Nazionale di Napoli.

Benedetto Croce

verso casa Borghesini,  
 voluto avere la carta di  
 far avere l'indirizzo (s'altro)  
 un'imprescindibile idea di G. M. M.  
 a prendere se potete i  
 ricordi della rivista che ho dato  
 a Cesare Bollucchi? Ma  
 non più tardi di 2-3 giorni, e  
 vederli di persona con l'occasione, etc.

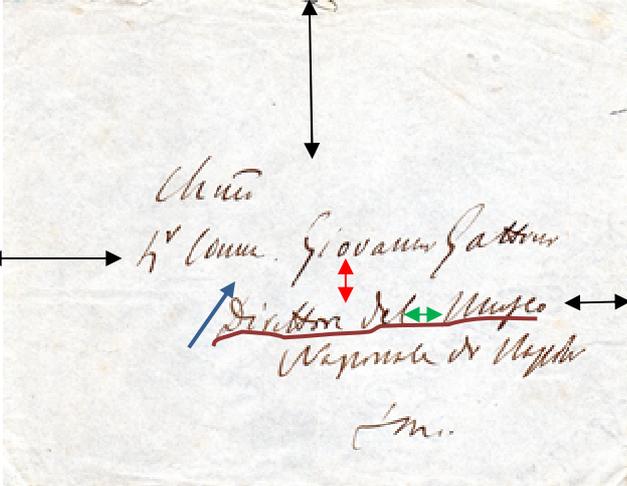
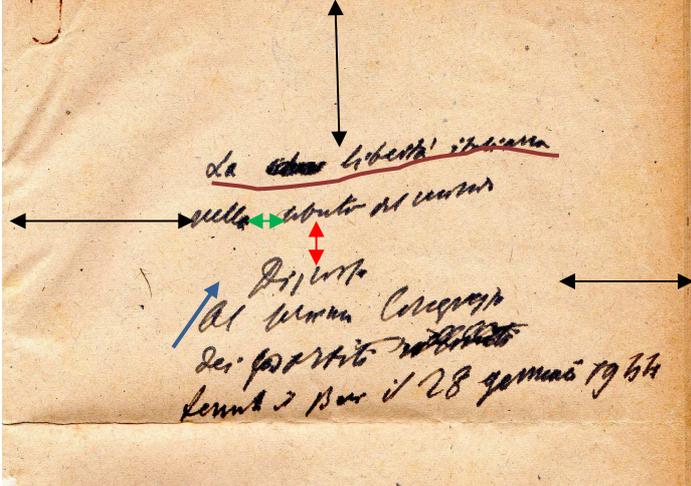
D. Croce

Da una ricognizione dei documenti autografi di Benedetto Croce, si rileva che la sua scrittura mantiene nel corso del tempo, a 38, 43, 72 anni, una notevole omogeneità nelle caratteristiche sia generali sia particolari del grafismo. Anche nel documento più tardo, del 1938, riscontriamo una gestualità che conserva la peculiare agilità e vivacità di ritmo e stile, nonostante una colata di inchiostro meno regolare.

## CONFRONTO TRA SCRITTURE COMPARATIVE E SCRITTURA IN VERIFICA

Di seguito metteremo a confronto direttamente, avvalendoci di immagini e ingrandimenti, le caratteristiche precedentemente enucleate dalle mano-scritture presenti sul documento in verifica, con quelle delle scritture autografe di Croce, per stabilire se vi siano o meno sostanziali convergenze e se le eventuali divergenze siano riconducibili all'interno della naturale variabilità scrittoria individuale o possano avere una spiegazione logica.

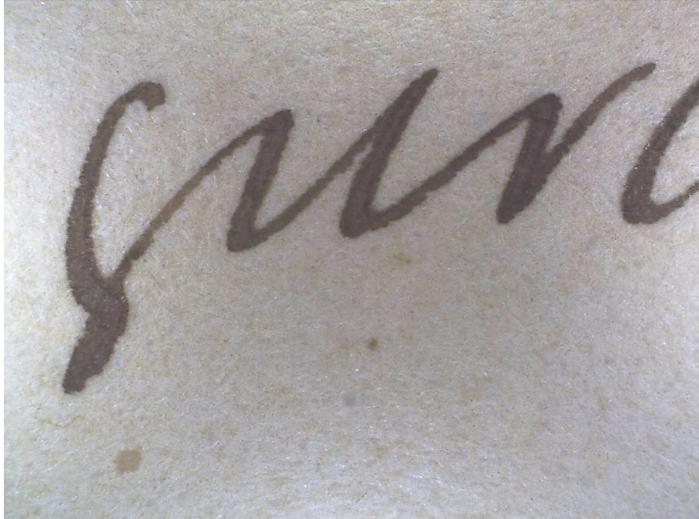
### Caratteristiche grafiche generali

<b>Busta autografa 1909</b>	<b>Prima pagina documento in verifica, 1944</b>
	
<p><b>Significative convergenze relative a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Impostazione spaziale:</b> ampi margini, spazi tra righe e parole</li><li>- <b>Tenuta del rigo:</b> ascendente e sinuosa ed inclinazione (45°)</li><li>- <b>Abilità grafomotoria</b> elevata, gesto da rapido a precipitato, che rende, a tratti, illeggibile la grafia</li></ul>	

L'unico documento in originale a nostra disposizione risale al 1909 mentre quello in verifica al 1944. La carta utilizzata è molto diversa: più porosa, spessa e assorbente quella del documento in verifica, sottile e liscia quella del documento autografo. Tuttavia dai rilievi con microscopio digitale è possibile evidenziare la **sostanziale convergenza nel Tratto e nella Pressione**, aspetti costituzionali e altamente connotativi del grafismo:

- Tratto: Leggero, Pastoso (bordi della traccia di inchiostro, aperti, "sfrangiati"), Curvo/Angoloso, Rapido. Pressione (analisi generale del tipo di solco lasciato sul foglio dalla penna): traccia di inchiostro densa e piena, alcuni annerimenti (soprattutto negli ovali e nei tratti verticali)

**Particolare da originale autografo del 1909**

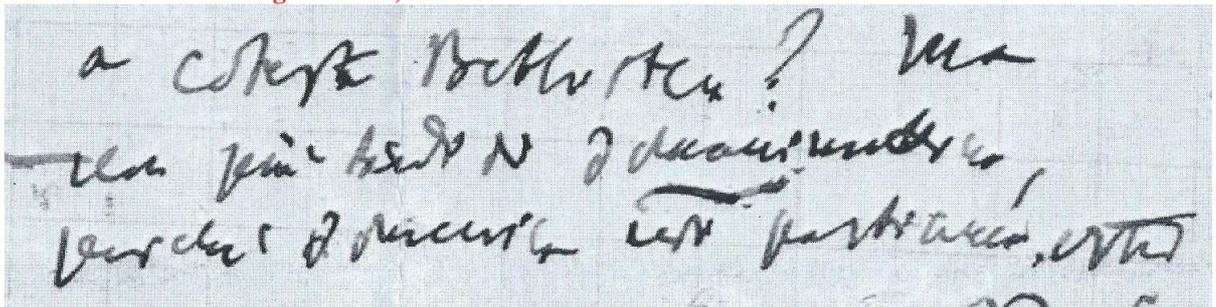


**Particolare documento in verifica**

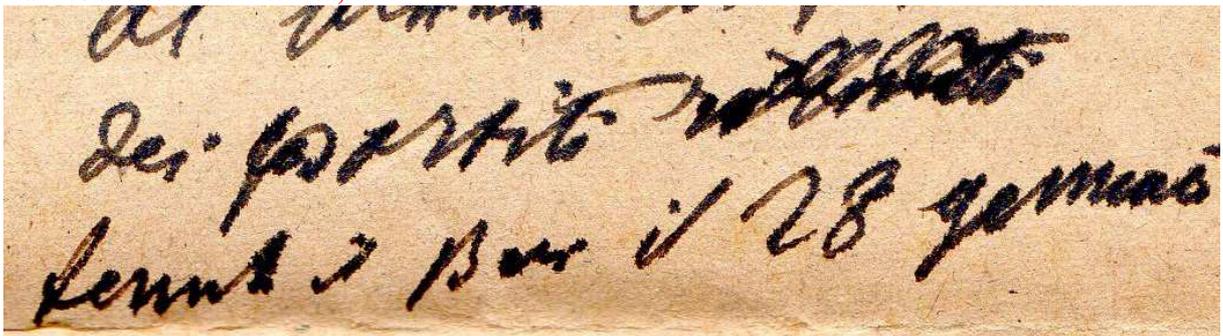


Per quanto riguarda la Pressione, rileviamo nel documento autografo del 1938, coevo rispetto al documento in verifica, la presenza o l'accentuazione di alcune caratteristiche, riscontrabili anche nel documento in verifica e dovute alla diminuzione di forza e velocità del gesto correlata all'invecchiamento: tratti omessi o superflui, ritocchi, annerimenti degli ovali e ispessimenti in alcuni tratti.

**Particolare scritto autografo 1938, scansione in bianco e nero**



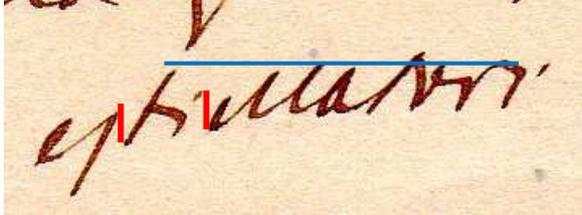
**Particolare scritto in verifica, 1944**



### Convergenza nei parametri generali di Continuità e Rapporti dimensionali:

- Continuità (stacchi e modalità di collegamento tra lettere): da legata (assenza di alzate di penna) a raggruppata (raggruppamenti logici, in genere a fine sillaba)

Particolare autografa 1909: "estimatori"

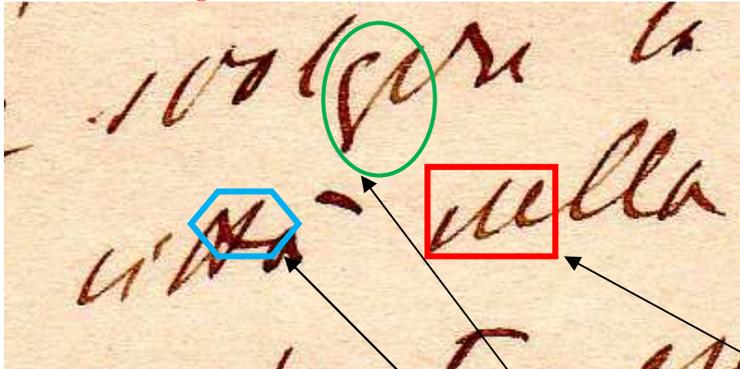


Particolare scritto in verifica, 1944: "italiana"

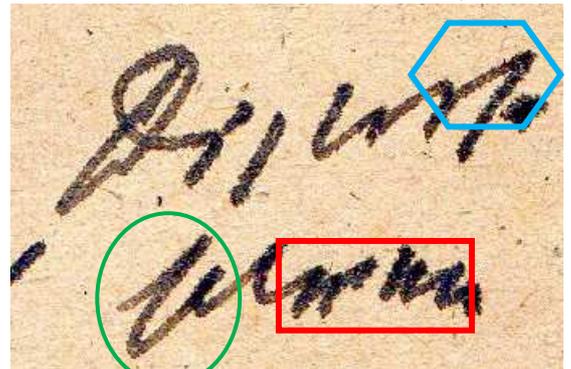


- Dimensioni: irregolari, medio-piccole (corpo centrale 2/3 mm). Scrittura bassa: aste superiori ed inferiori che sorpassano appena il corpo centrale e, a volte, sono della stessa altezza (zone indifferenziate), sopra, ad esempio, la "m" e la "n" raggiungono la stessa altezza delle "t". Numeri grandi.

Particolare autografa 1909



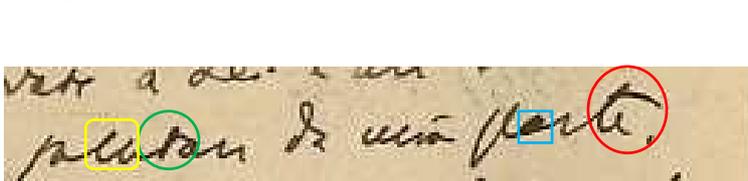
Particolare scritto in verifica, 1944



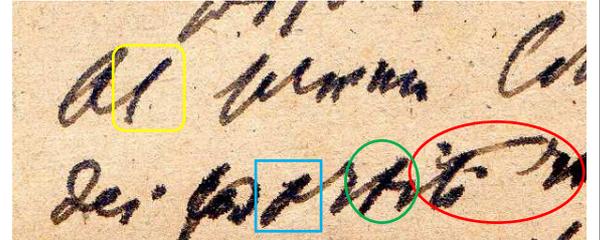
- Collegamenti tra lettere: aerei, in pince, da angolosi a semiangolosi

### Caratteristiche grafiche specifiche

Autografa 1904, particolari



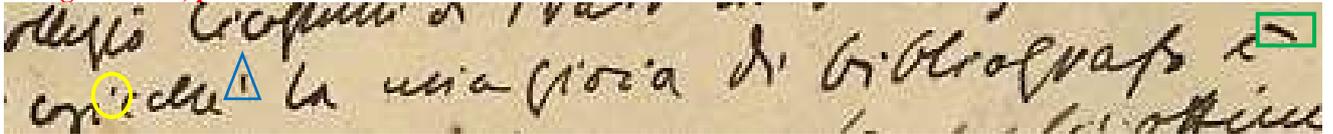
Particolare scritto in verifica, 1944



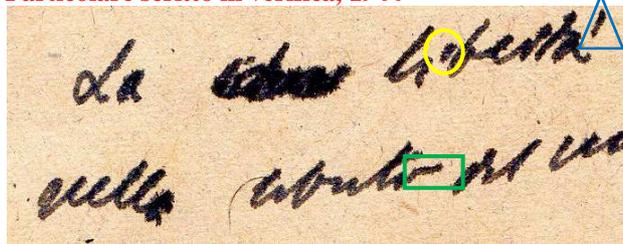
### Corrispondenze:

Aste diritte, accorciate; occhielli stretti, anneriti; asole strette, accorciate; maiuscole grandi, strette; "t" con barra in genere corta (ma lanciata in finale di parola), collocata a destra dell'asta.

**Autografa 1904, particolari**



**Particolare scritto in verifica, 1944**



**Corrispondenze nella punteggiatura e nelle cifre:**

- Puntini della "i" rotondi, bassi e leggermente spostati a destra
- accenti a cuneo e a mazza
- numeri grandi rispetto al corpo lettera e cifre con medesima conformazione

**Autografa 1909**



**In verifica**



**Alcuni esempi di corrispondenza negli itinera formativi di alcune lettere personalizzate:**

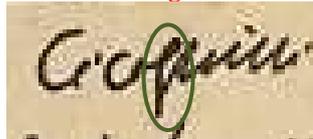
- "g" tracciata con movimento ad "8"
- "d" con ampia asola in zona superiore
- "s" tracciata con gesto sintetico: tratto verticale allungato

**Particolati autografe**

**Particolari scritto in verifica**

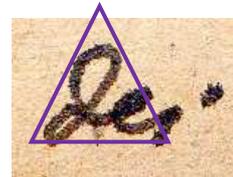
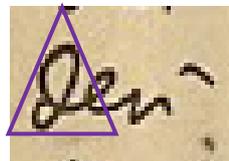
1904

"g"



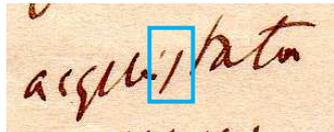
1904

"d"



1909

"s"



Alcune leggere differenze rilevate nel confronto tra la scrittura del documento in verifica e gli scritti autografi, ad esempio nell'impostazione, pressione o diversa conformazione di alcune lettere, rientrano nella normale variabilità grafica individuale e possono essere ricondotti a fattori materiali (differenti supporti cartacei o strumenti scrittori), psicologici (diversa occasione o stato emotivo) e fisiologici (età, stanchezza, stato di salute, ecc.).



La scritta apposta in alto a sinistra nella prima pagina del documento in verifica, oltre ad essere stata vergata con mezzo scrittorio differente<sup>1</sup>, presenta caratteristiche grafologiche nettamente diverse rispetto alle altre mano-scritture presenti nel documento in verifica, tra loro omogenee, e agli scritti autografi analizzati.

---

<sup>1</sup> Come indicato a p. 3

## CONCLUSIONI

La sottoscritta Dott.ssa Maria Laura Ferrari, Perito Grafologo, iscritto all'Associazione Grafologi Professionisti AGP e all'Albo dei CTU del Tribunale di Lucca, sezione civile e penale, dopo un attento confronto tra il documento in verifica e i documenti comparativi

### RISCONTRATO CHE

- numerose e significative sono le convergenze tra documento in verifica e documenti comparativi, per quanto concerne le caratteristiche grafologiche sia generali, sia specifiche: conduzione del gesto grafico, impostazione spaziale, continuità, rapporti dimensionali, inclinazione, tenuta del rigo, forma delle lettere, punteggiatura, ecc.
- Le divergenze riscontrate tra scrittura in verifica e scritture comparative rientrano nella normale variabilità grafica.
- Fa eccezione a quanto sopra detto la breve scritta apposta in alto a sinistra della prima pagina del documento in verifica che presenta rilevanti segni di disomogeneità rispetto alle altre scritture in verifica e comparative.

### CONCLUDE CHE

**Le manoscritture del documento in verifica, tranne le lettere apposte in alto a sinistra della prima pagina, sono attribuibili alla mano di Benedetto Croce.**

Viareggio, 14/09/2015

In Fede  
Perito Grafologo  
Dott.ssa Maria Laura Ferrari

# APPENDICE